

Proposta N° 14 Prot. Data 20/02/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 54 del Reg. Data 09/04/2015	OGGETTO :	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DEI SIGG. MORSELLINO GIUSEPPE E SCANDARIATO PIETRA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 146/14 DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO "
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 13

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Longo Alessandro
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 17

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 9 dell'o.d.g. relativo a: " RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DEI SIGG. MORSELLINO GIUSEPPE E SCANDARIATO PIETRA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 146/14 DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO " e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio comunale sospesi il 08/04/2015 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: " *RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DEI SIGG. MORSELLINO GIUSEPPE E SCANDARIATO PIETRA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 146/14 DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO* "

Vista la sentenza n. 146/14 con la quale il Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile iscritta al n.r.g. 20/14, incoata dai Sigg. MORSELLINO Giuseppe e SCANDARIATO Pietra, a magistero dell'avv. Giuseppina Barone, contro il Comune di Alcamo, con la quale questo Ente è stato condannato al pagamento delle spese processuali liquidate in sentenza per complessive euro 1.167,00, di cui euro 117,00 per spese esenti ed euro 1.050,00 per competenze così determinate: fase di studio euro 200,00; fase introduttiva euro 200,00; fase istruttoria euro 300,00; fase decisoria euro 350,00, oltre iva; CPA e rimborso spese forfetario del 15%, da distrarsi in favore del procuratore antistatario degli attori;

Visto l'art. 282 c.p.c.;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del vigente Regolamento di Contabilità, giusta allegata nota prot. N. 28775/P.M. del 15/12/2014 del Corpo di P.M., sussistendone il necessario presupposto (cfr. Cons. N. 691/2014) della notifica della sentenza de qua all'Ente, avvenuta il 22/7/2014 presso la propria sede;

Vista l'allegata relazione del Segretario Generale del 10/2/2015, resa ai sensi dell'art. 55 bis, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità;

Considerato che per quanto sopra esposto l'importo da riconoscere come debito fuori bilancio può essere determinato, incluse le spese accessorie anche di registrazione della sentenza (cfr. risoluzione Agenzia delle Entrate 10/11/2014), in Euro 1.860,50, da elevare forfettariamente in € **2.500,00**, anche per fare fronte al pagamento di eventuali sopravvenienze non preventivabili in questa sede, fermo restando l'obbligo di rendicontare a consuntivo ogni spesa effettivamente sostenuta;

Richiamata l'allegata Deliberazione di G.M. N. 44 del 10/2/2015 avente ad oggetto: "*Lite: Morsellino Giuseppe – Scandariato Pietra c/Comune di Alcamo. Autorizzazione al Comune di Alcamo di proporre ricorso per Cassazione della Sentenza N. 146/2014 del giudice di Pace di Alcamo. Nomina del legale patrocinatore. Autorizzazione all'impegno di spesa.*", onde fare rilevare che per effetto dell'impugnazione in Cassazione la sentenza per la quale si procede passerà in giudicato solo all'esito del giudizio di legittimità (cfr. Corte dei Conti Calabria 24/11/2009, N. 714); **Richiamato** l'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

Ritenuto, quindi, che il debito in parola è da riconoscere in quanto contemplato dal co. 1 lett. a) dell'art. 194 D. Lgs n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 Dicembre 2014 che ha prorogato al 31 Marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Considerato che il debito in parola può trovare copertura all'intervento 1.03.01.08 del bilancio d'esercizio in corso;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal V. Dirigente la P.M. nonché del Responsabile del settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.E.LL.:

Visto il parere reso dalla _____ commissione Consiliare reso in data _____

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti nr _____ del _____

Con Voti _____ **favorevoli** espressi per alzata e seduta

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. Riconoscere** per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile, esecutiva n. 146/14 del Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 20/2014, incoata dai Sigg. Morsellino Giuseppe e Scandariato Pietra contro il Comune di Alcamo;
- 2. Di dare atto** che il debito relativo alla sopra richiamata sentenza, per un totale di € **2.500,00** può trovare copertura all'intervento 1.03.01.08 del bilancio d'esercizio 2015;
- 3. Di demandare** al V. Dirigente la P.M. l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile ove necessaria.

Esce dall'aula il Cons.re Castrogiovanni

Presenti n. 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: "**RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DEI SIGG. MORSELLINO GIUSEPPE E SCANDARIATO PIETRA DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 146/14 DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO** "

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista il parere reso dalla II Commissione Consiliare con verbale n. 35 del 31/03/2015;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 13/03/2015;

Con n. 13 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.16

Assenti n. 14 (Castrogiovanni, Coppola, D'Angelo, Dara S., Fundarò, Intravaia, Milito S. (59), Milito S. (62), Nicolosi, Pipitone, Pirrone, Raneri, Ruisi e Vesco).

Votanti n. 13

Astenuti n. 3 (Calvaruso, Rimi e Caldarella G.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

1. **Riconoscere** per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza civile, esecutiva n. 146/14 del Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 20/2014, incoata dai Sigg. Morsellino Giuseppe e Scandariato Pietra contro il Comune di Alcamo;
2. **Di dare atto** che il debito relativo alla sopra richiamata sentenza, per un totale di € **2.500,00** può trovare copertura all'intervento 1.03.01.08 del bilancio d'esercizio 2015;
3. **Di demandare** al V. Dirigente la P.M. l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile ove necessaria.

Entrano in aula i Cons.ri: Castrogiovanni e Milito (59)

Presenti n. 18

Sindaco:

In relazione alle criticità esistenti allo stato attuale in ordine alla dirigenza del settore urbanistica riferisce che da tempo è in corso una interlocuzione con il Prefetto per cercare di addivenire ad una soluzione definitiva.

Anche in questi giorni ha avuto un incontro con il Prefetto ed ha quindi firmato un provvedimento in virtù del quale assegna provvisoriamente la dirigenza del settore Urbanistica al geom. Stabile. C'è stato contestualmente un impegno del Prefetto affinché il problema possa essere definitivamente risolto ponendo una sorte di deroga al patto di stabilità per la spesa derivante posto anche il fatto che non siamo un comune in dissesto finanziario e c'è anche un discreto avanzo di Amministrazione ci sono quindi le caratteristiche per poter procedere all'assunzione in via definitiva di un dirigente per questo settore. Per quanto riguarda quanto lamentato dal Cons.re Calvaruso assicura che niente viene archiviato o trascurato ma si sta seguendo un percorso ben preciso sottoponendo gli atti all'attenzione degli organi statali preposti e non c'è alcun interesse a coprire chichesia.

Invita poi tutto il Consiglio Comunale a partecipare il 21 aprile alla manifestazione di protesta di tutti i Sindaci di Sicilia contro questo stato di cose che paralizza la vita dei Comuni ed invita il Presidente a distribuire l'invito ai Consiglieri. Proprio per questa protesta contro l'inerzia della Regione Siciliana, da tempo viene esposta la bandiera siciliana a mezz'asta. Si chiede, con questa protesta che almeno la spesa per investimenti venga tenuta fuori dal patto di stabilità. Rivolgendosi al Con.re Calvaruso lo invita a fare assieme questo percorso di ricerca della verità ed anzi si scusa per qualche momento di intemperanza avuto ieri, che però fa parte del suo carattere un po' irruento.

Passa poi la parola, per la parte più tecnica, all'Ass.re Coppola.

Ass.re Coppola:

Comunica al Consiglio che già 15 giorni fa aveva dato mandato all'ufficio di evadere con celerità le richieste del Cons.re Calvaruso ed altre del Segretario nella stessa direzione.

Assicura che in proposito non si sta perdendo tempo ma occorre esaminare una serie infinita di provvedimenti.

Coglie l'occasione per ringraziare personalmente il geom. Stabile perché accettare in questo momento un incarico di questa pesantezza è semplicemente un atto eroico d'amore nei confronti di questa città.

Invita infine il Cons.re Calvaruso a porre fine a questa sua azione di protesta.

Cons.re Calvaruso:

Prende atto delle affermazioni del Sindaco e dell'Ass.re Coppola che vanno in un'unica direzione che è quella di fare un percorso che porti alla completa trasparenza degli atti e la permanenza di soggetti all'interno di determinati settori coinvolti in determinati procedimenti ovviamente non potevano garantire quella limpidezza e quella linearità di percorso.

Gli fa molto piacere l'intervento del Prefetto il quale si interessa già da tempo dei fatti di Alcamo. Prende atto dell'impegno dell'assessore e si impegna da parte sua a fornire al Segretario Generale copia di tutte le richieste da lui inoltrate.

Si riserva una volta avuta la documentazione richiesta di fornirla alle autorità giudiziarie perché facciano il loro percorso.

Prendendo quindi atto dell'invito del Comandante Fazio e dell'Amministrazione Comunale, libera l'aula consiliare in attesa di ricevere la prossima settimana quanto richiesto.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/04/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati